



**PROVVEDIMENTO A.I.A. N° DPC025/194**

**DEL 19/06/2023**

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE

SERVIZIO: Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

UFFICIO: A.I.A.

OGGETTO: **D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., art. 29-octies – Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale**

**DITTA: Edison S.p.A.**

**Sede impianto:** Strada comunale Tremonti n. 1 – Bussi sul Tirino (PE).

**Attività svolta:** Centrale tubogas a ciclo combinato per la produzione di energia.

**Codice IPPC** di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.:

**1.1:** *“Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW”.*

#### **IL DIRIGENTE**

(D.G.R. n. 469 del 24/06/15 e s.m.i.)

#### **VISTI:**

- la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali;
- il Titolo III-bis alla Parte II-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la L.R. n. 31 del 01/10/2013, *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”*;
- la D.G.R. n. 461 del 03/05/2006 e successive modifiche e integrazioni, avente ad oggetto: D.Lgs. 59/2005 concernente *“Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento”* che fissa, nell'Allegato B, i criteri ed indirizzi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la D.G.R. n. 862 del 13/08/2007, avente per oggetto: *“Delibera di Giunta Regionale n. 461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D.Lgs. 59/05 concernente attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. – Modifica art. 3 ed integrazione art. 5 D.G.R. 461/06. Regolamentazione art. 10 comma 4 – D.Lgs. 59/07: approvazione modulistica”*;

- la D.G.R. n. 233 del 26/03/2008, avente per oggetto: *“Delibera di Giunta Regionale n. 461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D.Lgs. 59/05 concernente – attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Modifica ed integrazione”*;
- la D.G.R. n. 1154 del 27/11/2008 recante *“Delibera di Giunta Regionale 03 maggio 2006 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: D.Lgs. 59/2005 concernente “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento” e Deliberazione di Giunta Regionale 09 agosto 2004 n. 686 avente ad oggetto: D.Lgs. 372/99, concernente “Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”: art. 4 punti 1), 2) e 3); art. 5); art. 9) punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3). Adeguamento al Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008”*;
- il D.M. 24/04/2008 inerente *“Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59 del 2005”*;
- la D.G.R. n. 308 del 24/06/2009 recante *“DM del 24 aprile 2008 “modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18.02.05 n. 59”. Atto di adeguamento e integrazione delle tariffe ai sensi dell’art 9 del DM 24 aprile 2008”*;
- la D.G.R. n. 310 del 29/06/2009 che ha modificato il punto 1 della D.G.R. n. 28/04 individuando il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali quale Autorità Competente al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente agli impianti di cui alle categorie riportate nell’Allegato VIII del D.Lgs. 152/2006;
- l’art. 5 della L.R. 64/97 che stabilisce i compiti dell’ARTA;
- la L.R. n. 31 del 29/07/2010 recante *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)”* ed in particolare quanto stabilito per la gestione delle acque di pioggia;
- la D.G.R. n. 917 del 23/12/2011 avente ad oggetto *“Approvazione di “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. L), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”*;
- le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014 recante: *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento) - Capo I - Modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni”*;
- la D.G.R. n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: *“Individuazione delle Autorità Competenti ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., in materia di rilascio della Autorizzazioni Integrate Ambientali-Modifica di cui alla DGR n. 310 del 29/06/09”*;
- la D.G.R. n. 254 del 28/04/2016 avente ad oggetto: *“D.Lgs. 03/04/06, n. 152 e ss.mm.ii. - L.R. 19/12/07, n.45 e ss.mm.ii. – Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n.790 del 03/08/07 – DGR n.808 del 31/12/09 e DGR n.656 del 16/09/13”*;
- il D.M. n. 95 del 15/04/2019 che stabilisce le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all’articolo 5, comma 1, lettera v)-bis del D.Lgs. 152/2006;
- l’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 34/50 del 09/01/2008 e ss.mm.ii., così come aggiornata con Provvedimenti n. 68/50 del 19/11/2020, n. 122/50 del 17/06/2009, n. 172 del 16/02/2011, 207/50 del 23/11/2011 e n. 232/50 del 03/12/2012, rilasciata alla Ditta Edison S.p.A., con sede legale in Via Foro Buonaparte 31 Milano e sede operativa in Strada comunale Tremonti n. 1 – Bussi sul Tirino (PE), per l’esercizio dell’impianto di combustione con potenza termica superiore a 50 MW;

**ACQUISITA** in atti al prot. n. RA/10438 del 15/01/2020, la nota datata 13/01/2020 con cui la Ditta Edison S.p.A. ha provveduto ad inoltrare istanza di Riesame con valenza di rinnovo dell’A.I.A. su richiamata, ai

sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., trasmettendo la documentazione utile ai fini del riesame, nonché l'attestazione del pagamento delle dovute spese istruttorie, così come da note acquisite in atti ai prott. nn. RA/10438, RA/10465, RA/10577 del 15/01/2020 e prott. nn. RA/14923, RA/14958 del 20/01/2020;

**DATO ATTO:**

- che l'attività esercitata dalla Ditta rientra fra le categorie di attività industriali di cui all'Allegato VIII alla parte II del D. Lgs. 152/2006, punto 1.1 *"Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW"*;
- che ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 152/2006, è stata data comunicazione di avvio del procedimento e contestuale indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990, con nota prot. n. RA/27213 del 30/01/2020, successivamente differita con nota prot. n. RA/48502 del 19/02/2020;

**PRESO ATTO** della nota prot. n. 12531/2020, in atti al prot. n. RA/75328 del 13/03/2020, con cui ARTA ha formulato richiesta di integrazioni e chiarimenti ai fini dell'espressione del parere tecnico di competenza;

**DATO ATTO** della nota prot. n. RA/82186 del 23/03/2020, con la quale è stato chiesto alla Ditta Edison S.p.A. di produrre le integrazioni richieste nel su richiamato parere ARTA;

**PRESO ATTO** delle note acquisite in atti al prot. n. RA/144464 del 18/05/2020 ed al prot. n. RA/148083 del 20/05/2020 con cui la Ditta Edison S.p.A. ha provveduto ad inoltrare la documentazione integrativa richiesta;

**DATO ATTO** della nota prot. n. RA/175354 del 10/06/2020 con cui l'A.C. ha comunicato la ripresa dei lavori della Conferenza dei Servizi convocando la CdS decisoria per il giorno 04/08/2020, disponendone lo svolgimento in via telematica con nota prot. n. RA/226049 del 27/07/2020;

**PRESO ATTO** del parere ARTA prot. n. 34051/2020, acquisito in atti al prot. n. RA/237858 del 05/08/2020;

**VISTO** il verbale della Conferenza di Servizi del 04/08/2020 tenutasi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., trasmesso con nota prot. n. RA/257625 del 03/09/2020, dal quale risulta che *"[...] La Ditta si impegna a fornire la documentazione integrativa richiesta entro 60 gg dal ricevimento del presente verbale. L'A.C. convocherà una ulteriore Conferenza di Servizi, all'esito della ricezione di tale documentazione. [...]"*;

**ACQUISITA** in atti al prot. n. RA/326591 del 04/11/2020, la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta con nota prot. n. EDISON-PU-0002712 del 02/11/2020;

**RICHIAMATA** la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n. 26394 del 12/11/2020, acquisita in atti al prot. n. RA/372884 del 24/11/2020, con cui la DIV. V – Regolamentazione delle Infrastrutture energetiche della Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari ha formalmente avviato il Procedimento Autorizzativo N. PE-2-2020-11, relativo all'istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.L. n. 7/2002 e ss.mm.ii., per *"l'integrazione nella centrale termoelettrica di Bussi sul Tirino (PE) di un sistema di accumulo elettrochimico agli ioni di litio"*, comunicando che *"gli aspetti ambientali relativi all'esercizio dell'impianto, così modificato dall'iniziativa"*

*in oggetto, saranno invece disciplinate dall'Autorizzazione integrata ambientale (AIA) adeguatamente aggiornata";*

**DATO ATTO** che con nota prot. n. RA /20574 del 21/01/2021, rilevata la necessità di valutare nel procedimento di riesame dell'A.I.A. gli aspetti ambientali relativi all'esercizio del sistema di accumulo elettrochimico agli ioni di litio, nonché di verificare la sussistenza dei presupposti previsti dall'Allegato XII-bis, lettera b) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini dell'attuazione dell'istituto della deroga di cui all'art. 29-sexies, comma 9-bis del TUA, l'A.C. ha comunicato la sospensione dei termini del procedimento di riesame dell'A.I.A. n. 34/50 del 09/01/2008 e ss.mm.ii., in attesa della conclusione del procedimento di Autorizzazione Unica N. PE-2-2020-11;

**PRESO ATTO** della Delibera di Giunta (D.G.R.) n. 243 del 13 maggio 2022 con cui la Regione Abruzzo ha rilasciato l'atto di intesa alla realizzazione del progetto per *"l'integrazione nella centrale termoelettrica di Bussi sul Tirino (PE) di un sistema di accumulo elettrochimico agli ioni di litio"*, condizionato al rispetto da parte del Proponente delle risultanze della Conferenza di servizi, con acquisizione di tutti i pareri e nulla osta necessari;

**RICHIAMATO** il Decreto Direttoriale n. 55/06/2022 del 27 giugno 2022 con cui la Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza del Dipartimento per l'Energia del MITE ha rilasciato alla Società EDISON S.p.A. l'Autorizzazione alla realizzazione del progetto di integrazione di un sistema di accumulo elettrochimico agli ioni di litio di taglia pari a 10MW/40 MWh nella centrale termoelettrica di Bussi sul Tirino (PE);

**ACQUISITA** in atti al prot. n. RA/293367 del 03/08/2022 ed ai prott. nn. RA/511126, RA/511124, RA/510944, RA/510897, RA/510847, RA/510840 e RA/510832 del 30/11/2022 con cui il Gestore ha inoltrato un aggiornamento completo della documentazione già trasmessa nell'ambito del procedimento di riesame dell'A.I.A. comprensiva delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'integrazione del sistema di accumulo elettrochimico agli ioni di litio nella centrale termoelettrica a ciclo combinato di Bussi sul Tirino;

**VISTA** la nota prot. n. RA/30626 del 26/01/2023 con cui l'A.C. ha comunicato la ripresa dei lavori della Conferenza dei Servizi, convocando per la data del 23/03/2023 la seduta della conferenza decisoria in forma sincrona ed in modalità telematica;

**PRESO ATTO** del parere conclusivo di ARTA prot. n. 13341/2023, acquisito in atti al prot. n. RA/126705 del 22/03/2023;

**VISTO** il verbale della Conferenza di Servizi del 23/03/2023, tenutasi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., trasmesso con nota prot. n. RA/145737 del 31/03/2023, all'esito della quale la CdS ha espresso parere favorevole al rilascio dell'A.I.A., nelle more dell'acquisizione della documentazione richiesta;

**ACQUISITA** in atti al prot. n. RA/168200 del 17/04/2023 la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta all'esito della CdS decisoria;

**DATO ATTO** che il Gestore ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria, di cui al D.M. 24/04/08 ed alla D.G.R. n. 308/2009, al pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e dell'art. 3 del Decreto Interministeriale del 10/11/2011, ed alla trasmissione della certificazione antimafia dandone riscontro con le note acquisite in atti ai prott. nn. RA/10438 del 15/01/2020 e RA/168200 del 17/04/2023;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

## DETERMINA

### ART. 1

di rilasciare, a seguito di riesame, alla Ditta **Edison S.p.A.** (di seguito denominata Gestore), con sede legale in Foro Buonaparte 31 Milano e sede operativa in Strada comunale Tremonti n. 1 – Bussi sul Tirino (PE), nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto turbogas a ciclo combinato per la produzione di energia

### L'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

per l'esercizio dell'attività IPPC di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006:

**1.1** *"Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW"*.

Per una **capacità produttiva** come di seguito specificato:

Dati sulla produzione				
Attività	Tipo di prodotto	Unità di misura	Potenzialità massima di produzione	Quantità prodotta nell'anno di riferimento
1.1	Energia elettrica e vapore	-	123,6 MWe <sup>(1)</sup> 244,8 MWt <sup>(4)</sup>	94.940,8 MWhe <sup>(2)</sup> 0 <sup>(3)</sup>

**Note**

(1) Potenza elettrica lorda e potenza termica dell'installazione in assetto di piena condensazione; rif. T ambiente 15°C, umidità relativa 60%, pressione 995 mbar.  
(2) Energia elettrica lorda prodotta dalla Centrale nel 2018 (fonte: Relazione Annuale AIA 2019).  
(3) Nel 2018 non è stato ceduto vapore e/o calore.  
(4) Dato di collaudo della Turbina a Gas.

La **potenza termica installata** è di **235,4 MWt**, con un **minimo tecnico** pari a **35 MW elettrici**.

### ART. 2

Ai sensi dell'art. 29-octies l'Autorità Competente riesamina periodicamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale. Il riesame con valenza di rinnovo è disposto quando sono trascorsi 16 (sedici) anni dal presente Provvedimento considerato che la Ditta è registrata EMAS n. reg. IT-000103 del 23/10/2018.

Il Gestore sei mesi prima di detto termine è tenuto a presentare apposita domanda di riesame completa di tutta la documentazione prevista per il rilascio di una nuova autorizzazione integrata ambientale.

Il riesame è comunque disposto negli altri casi previsti dall'art. 29-octies. In particolare, nel caso in cui vengano pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea le decisioni relative alle conclusioni sulle BAT, il Gestore è tenuto a presentare domanda di riesame 6 mesi prima del termine temporale indicato al comma 6 dell'art. 29-octies, aggiornando la documentazione a corredo dell'istanza, tenendo conto dell'adeguamento alle conclusioni sulle BAT.

### **ART. 3**

Il Gestore è tenuto al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e gli obblighi contenuti nella presente Autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 29-decies, comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-quattordices del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

### **ART. 4**

Gli adempimenti stabiliti dal presente atto devono essere tempestivamente comunicati all'Autorità Competente prima della loro attuazione, così come previsto al comma 1 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

### **ART. 5**

#### **EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Planimetria di riferimento: elaborato denominato "*Planimetria di tutti i punti di emissione*", datato novembre 2022 (in atti al prot. n. RA/510944 del 30/11/2022) – **Allegato 1 al presente Provvedimento.**

I valori limite di emissione fissati nel seguente Quadro delle Emissioni in Atmosfera (acquisito in atti al prot. n. RA/168200 del 17/04/2023) rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o dagli impianti considerati.

**QUADRO EMISSIVO E LIMITI DI EMISSIONE AL 31.12.2025**

Camino	Provenienza impianto	Altezza m	Portata fumi secchi in Nm3/h (0 °C, 1,01325 bar)	Durata emissione		T (°C)	Sistema di contenimento	Sostanza inquinante	Limiti di emissione				Frequenza controlli	
				h/gg	g/a				Concentrazione (mg/Nm3) fino al 31/12/2025		Flusso di massa dal 01/01/2026			Tenore di ossigeno di rif. (%)
									Media giornaliera	Media oraria	kg/h	t/a		
E1	Turbina + caldaia	75	785.000 <sup>1,2)</sup>	24	340 <sup>3)</sup>	>= 100	Iniezione di acqua in CC per riduzione NOx Catalizzatore per riduzione CO	NOx <sup>8)</sup>	50	50	39,25 <sup>2)</sup>	258,7 <sup>4)</sup>	15	continuo
								CO <sup>8)</sup>	30	30	23,55 <sup>2)</sup>	155,1 <sup>4)</sup>		continuo
E2	Avviamento impianto	20	785.000 <sup>1,2)</sup>	<sup>5)</sup>		>= 300	Iniezione di acqua in CC per riduzione NOx Catalizzatore per riduzione CO	NOx <sup>8)</sup>	50	50	39,25 <sup>2)</sup>	258,7 <sup>4)</sup>	15	continuo
								CO <sup>8)</sup>	30	30	23,55 <sup>2)</sup>	155,1 <sup>4)</sup>		continuo
E3	Caldaia di emergenza	13,2	5.250 <sup>6)</sup>	avvio/femata e per mantenimento in sicurezza impianto		>= 90		NOx <sup>9)</sup>	100 <sup>10)</sup>				3	annuale
								CO <sup>9)</sup>	150					
<b>ALTRI PUNTI DI EMISSIONE</b>														
AIR V1	Estrazione aria Cassa olio minerale tg						Filtro coalescente	Vapori d'olio						
AIR V2	Estrazione aria Cassa olio sintetico tg						Filtro coalescente	Vapori d'olio						
OIL V3	Vent Cassa olio sintetico tg						Filtro demister	Vapori d'olio						
OIL V4	Estrazione aria Cassa olio lubrificazione tv						Filtro demister	Vapori d'olio						
OIL V5	Vent Cassa olio centralina regolazione by-pass tv						Silica gel essiccante	Vapori d'olio						
OIL V6	Vent Cassa olio regolazione tv						Silica gel essiccante	Vapori d'olio						
TG-V1	Vent vlv di sicurezza separatore h2o/gas - sistema di sicurezza di sovrappressione							gas naturale						
TG-V2	Vent principale separatore h2o/gas sistema di sicurezza di sovrappressione							gas naturale						
TG-V3	Vent intervalvolare manifold gas principale sfiato di sicurezza							gas naturale						
TG-V4	Vent over bord valvole gas valvole di sicurezza							gas naturale						
TG-V5	Vent valvola su linea gas ingresso tg sfiato di sicurezza							gas naturale						
TG-V6	Vent aria strumenti ap/ch valvole sfiato di sicurezza							gas naturale						

TG-V7	Vent serbatoio scubber tgvalvole di sicurezza		gas naturale
TG-V8	Valvola di sicurezza scubber d-161 tg sistema di sicurezza di sovrappressione		gas naturale
V-CG1	Vent valvola di sicurezza polmone d-101 sistema di sicurezza di sovrappressione		gas naturale
V-CG2	Vent valvola di sicurezza uscita compressore y-161 sistema di sicurezza di sovrappressione		gas naturale
V-CG3/4	Vent da valvola polmone d-101 Vent da valvola uscita cilindri og valvole di sicurezza		gas naturale
V-CG5	Vent gas da receiver sistema di sicurezza di sovrappressione		gas naturale
V-CG6	Vent da sistema tenute cilindri og valvole di sicurezza		gas naturale
V-CG7	Vent serbatoio skid metano valvole di sicurezza		gas naturale
V-202	Vent serbatoio firewash (Riempito solo in caso di manutenzione)		Terpeni idrocarburi (metil-2-metossietossi)propanolo 2-(2-butossietossi)etanolo <sup>(7)</sup>
V-203	Vent cubitainer alcalinizzante gvr Alcalinizzante Nalco 1820/5711(2) sistema di sicurezza di sovrappressione		Vapori di Ammonio Idrossido Vapori di Etanolamina (in fase di riempimento in relazione alla tensione di vapore ) <sup>(7)</sup>
V-204	Vent Cubitainer fosfato gvr Fosfato Nalco 72221 / 1742 sistema di sicurezza di sovrappressione		vapori di sodio idrossido (in fase di riempimento in relazione alla tensione di vapore ) <sup>(7)</sup>



V-205	Vent Cubitainer deossigenante gvr Deossigenante Nalco 1250 sistema di sicurezza di sovrappressione		vapori di carboidrazide (in fase di riempimento in relazione alla tensione di vapore ) <sup>(7)</sup>
V-206	Vent Cubitainer disperdente gvr Disperdente Antincrostante Nalco 3dt118 sistema di sicurezza di sovrappressione		nessuna sostanza pericolosa (in fase di riempimento in relazione alla tensione di vapore ) <sup>(7)</sup>
V-207 V-302	Vent Cubitainer biocida Nalco Stabrex ST 40 ausiliari tg/tv/og e intercooler tg/condens. Tv sistema di sicurezza di sovrappressione		Sodio idrossido (in fase di riempimento in relazione alla tensione di vapore ) <sup>(7)</sup>
V-300	Vent cubitainer ipoclorito di sodio intercooler tg/condens. tv	Filtro a carboni attivi	vapori di ipoclorito <sup>(7)</sup>
V-907	Guardia idraulica Serbatoio acido cloridrico guardia idraulica		vapori di acido cloridrico <sup>(7)</sup>
V-908	Sfiato collettato in vasca di contenimento idrossido di sodio sfiato di sicurezza		vapori di idrossido di sodio <sup>(7)</sup>
V-208	Vent Cubitainer additivazione gvr Deossigenante Nalco 1250 (soluzione demi + deossigenante Nalco 1250)	Filtro a carboni attivi	vapori di carboidrazide (in fase di riempimento in relazione alla tensione di vapore ) <sup>(7)</sup>
V-209	vent Cubitainer additivazione gvr biocida Nalco Stabrex ST 40 (soluzione demi + biocida Nalco ST40) non ha elementi volatili organici		Sodio idrossido (in fase di riempimento in relazione alla tensione di vapore ) <sup>(7)</sup>

1) Portata fumi secchi @15%O<sub>2</sub>. Rif. T 0°C, pressione 1,01325 bar

2) Valore nelle condizioni più gravose

3) Giorni di funzionamento complessivi della turbina a gas; non c'è contemporaneità di utilizzo dei camini E1 ed E2. Non essendo più utilizzato il funzionamento in fresh - air. Le ore di funzionamento alla massima capacità produttiva della CTE in assetto di ciclo combinato saranno pari a 8.160, corrispondenti a circa 340 giorni/anno.

4) Valore complessivo emesso annualmente dalla CTE attraverso i camini E1 o E2

5) Tempo di avviamento impianto 6 ore da freddo dopo fermata superiore a 2 giorni, 3 ore da caldo

6) Valore di portata nelle condizioni più gravose riferito al 3% di O<sub>2</sub>

7) Per le sostanze inquinanti si è fatto riferimento ai componenti pericolosi riportati nelle schede di sicurezza

8) Per tale inquinante viene effettuato il monitoraggio in continuo.

9) Per tale inquinante viene effettuato il monitoraggio annuale

10) A seguito delle modifiche proposte per il GVA (oggetto della VP art.6 c.9 D.Lgs. 152/06 di cui alla nota m\_amte.MITE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0126476.12-10-2022), sarà garantita una concentrazione di NO<sub>x</sub> nei fumi al camino del GVA inferiore rispetto al valore limite attualmente prescritto dalla vigente AIA, adeguata a quanto prescritto dal D.Lgs.152/06 e s.m.i. per i medi impianti di combustione nuovi (alimentati a gas naturale e di potenza termica installata < 5 MWt). La concentrazione degli NO<sub>x</sub> nei fumi passerà dagli attuali 200 mg/Nm<sup>3</sup> rif. fumi secchi @3%O<sub>2</sub> (concentrazione autorizzata AIA), ai futuri 100 mg/Nm<sup>3</sup> rif. fumi secchi @3%O<sub>2</sub> (espressi come media giornaliera

QUADRO EMISSIVO E LIMITI DI EMISSIONE DAL 01.01.2026														
Camino	Provenienza impianto	Altezza m	Portata fumi secochi in Nm <sup>3</sup> /h (0 °C, 1,01325 bar)	Durata emissione		T (°C)	Sistema di contenimento	Sostanza inquinante	Limiti di emissione					Frequenza controlli
				h/gg	g/a				Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> ) dal 01/01/2026		Flusso di massa dal 01/01/2026		Tenore di ossigeno di rif. (%)	
									Media giornaliera	Media annua	kg/h	t/a		
E1	Turbina + caldaia	75	785.000 <sup>1,2)</sup>	24	340 <sup>3)</sup>	>= 100	Iniezione di acqua in CC per riduzione NOx Catalizzatore per riduzione CO	NOx <sup>4)</sup>	50 <sup>12)</sup>	45 <sup>11)</sup>	39,25 <sup>2)</sup>	232,8 <sup>4)</sup>	15	continuo
								CO <sup>5)</sup>	30 <sup>12)</sup>	30	23,55 <sup>2)</sup>	155,1 <sup>4)</sup>		continuo
E2	Avviamento impianto	20	785.000 <sup>1,2)</sup>	5)	>= 300	Iniezione di acqua in CC per riduzione NOx Catalizzatore per riduzione CO	NOx <sup>4)</sup>	50 <sup>12)</sup>	45 <sup>11)</sup>	39,25 <sup>2)</sup>	232,8 <sup>4)</sup>	15	continuo	
							CO <sup>5)</sup>	30 <sup>12)</sup>	30	23,55 <sup>2)</sup>	155,1 <sup>4)</sup>		continuo	
E3	Caldaia di emergenza	13,2	5.250 <sup>6)</sup>	avvio/fermata e per mantenimento in sicurezza impianto	>= 90		NOx <sup>4)</sup>	100 <sup>10)</sup>				3	annuale	
							CO <sup>5)</sup>	150						
<b>ALTRI PUNTI DI EMISSIONE</b>														
AIR V1	Estrazione aria Cassa olio minerale tg						Filtro coalescente	Vapori d'olio						
AIR V2	Estrazione aria Cassa olio sintetico tg						Filtro coalescente	Vapori d'olio						
OIL V3	Vent Cassa olio sintetico tg						Filtro demister	Vapori d'olio						
OIL V4	Estrazione aria Cassa olio lubrificazione tv						Filtro demister	Vapori d'olio						
OIL V5	Vent Cassa olio centralina regolazione by-pass tv						Silica gel essiccante	Vapori d'olio						
OIL V6	Vent Cassa olio regolazione tv						Silica gel essiccante	Vapori d'olio						
TG-V1	Vent vlv di sicurezza separatore h2o/gas - sistema di sicurezza di sovrappressione							gas naturale						
TG-V2	Vent principale separatore h2o/gas sistema di sicurezza di sovrappressione							gas naturale						
TG-V3	Vent intervalvolare manifold gas principale sfiato di sicurezza							gas naturale						
TG-V4	Vent over bord valvole gas valvole di sicurezza							gas naturale						
TG-V5	Vent valvola su linea gas ingresso tg sfiato di sicurezza							gas naturale						
TG-V6	Vent aria strumenti ap/ch valvole sfiato di sicurezza							gas naturale						
TG-V7	Vent serbatoio scubber tgvalvole di sicurezza							gas naturale						

TG-V8	Valvola di sicurezza scubber d-181 tg sistema di sicurezza di sovrappressione			gas naturale
V-CG1	Vent valvola di sicurezza polmone d-101 sistema di sicurezza di sovrappressione			gas naturale
V-CG2	Vent valvola di sicurezza uscita compressore y-181 sistema di sicurezza di sovrappressione			gas naturale
V-CG3/4	Vent da valvola polmone d-101 Vent da valvola uscita cilindri cg valvole di sicurezza			gas naturale
V-CG5	Vent gas da reciver sistema di sicurezza di sovrappressione			gas naturale
V-CG6	Vent da sistema tenute cilindri og valvole di sicurezza			gas naturale
V-CG7	Vent serbatoio skid metano valvole di sicurezza			gas naturale
V-202	Vent serbatoio firewash (Riempito solo in caso di manutenzione)			Terpeni idrocarburi (metil-2-metossietossi)propanolo 2-(2-butossietossi)etanolo <sup>(7)</sup>
V-203	Vent cubitainer alcalinizzante gvr Alcalinizzante Nalco 1820/5711(2) sistema di sicurezza di sovrappressione			Vapori di Ammonio Idrossido Vapori di Etanolammina (in fase di riempimento in relazione alla tensione di vapore ) <sup>(7)</sup>
V-204	Vent Cubitainer fosfato gvr Fosfato Nalco 72221 / 1742 sistema di sicurezza di sovrappressione			vapori di sodio idrossido (in fase di riempimento in relazione alla tensione di vapore ) <sup>(7)</sup>
V-205	Vent Cubitainer deossigenante gvr Deossigenante Nalco 1250 sistema di sicurezza di sovrappressione			vapori di carboidrazide (in fase di riempimento in relazione alla tensione di vapore ) <sup>(7)</sup>
V-206	Vent Cubitainer disperdente gvr Disperdente Antinocrostante Nalco 3dt118 sistema di sicurezza di sovrappressione			nessuna sostanza pericolosa (in fase di riempimento in relazione alla tensione di vapore ) <sup>(7)</sup>
V-207 V-302	Vent Cubitainer biocida Nalco Stabrex ST 40 ausiliari tg/tv/og e intercooler tg/condens. Tv sistema di sicurezza di sovrappressione			Sodio idrossido (in fase di riempimento in relazione alla tensione di vapore ) <sup>(7)</sup>
V-300	Vent cubitainer ipoclorito di sodio intercooler tg/condens. tv	Filtro a carboni attivi		vapori di ipoclorito <sup>(7)</sup>
V-907	Guardia idraulica Serbatoio acido cloridrico guardia idraulica			vapori di acido cloridrico <sup>(7)</sup>
V-908	Sfiato collettato in vasca di contenimento idrossido di sodio sfiato di sicurezza			vapori di idrossido di sodio <sup>(7)</sup>
V-208	Vent Cubitainer additivazione gvr Deossigenante Nalco 1250 (soluzione demi + deossigenante Nalco 1250)	Filtro a carboni attivi		vapori di carboidrazide (in fase di riempimento in relazione alla tensione di vapore ) <sup>(7)</sup>
V-209	vent Cubitainer additivazione gvr biocida Nalco Stabrex ST 40 (soluzione demi + biocida Nalco ST40) non ha elementi volatili organici			Sodio idrossido (in fase di riempimento in relazione alla tensione di vapore ) <sup>(7)</sup>

- 1) Portata fumi secchi @15%O<sub>2</sub>. Rif. T 0°C, pressione 1,01325 bar
- 2) Valore nelle condizioni più gravose
- 3) Giorni di funzionamento complessivi della turbina a gas; non c'è contemporaneità di utilizzo dei camini E1 ed E2. Non essendo più utilizzato il funzionamento in fresh - air. Le ore di funzionamento alla massima capacità produttiva della CTE in assetto di ciclo combinato saranno pari a 8.160, corrispondenti a circa 340 giorni/anno.
- 4) Valore complessivo emesso annualmente dalla CTE attraverso i camini E1 o E2
- 5) Tempo di avviamento impianto 6 ore da freddo dopo fermata superiore a 2 giorni, 3 ore da caldo
- 6) Valore di portata nelle condizioni più gravose riferito al 3% di O<sub>2</sub>
- 7) Per le sostanze inquinanti si è fatto riferimento ai componenti pericolosi riportati nelle schede di sicurezza
- 8) Per tale inquinante viene effettuato il monitoraggio in continuo.
- 9) Per tale inquinante viene effettuato il monitoraggio annuale
- 10) A seguito delle modifiche proposte per il GVA (oggetto della VP art.6 c.9 D.Lgs. 152/06 di cui alla nota m\_amte.MITE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0126476.12-10-2022), sarà garantita una concentrazione di NO<sub>x</sub> nei fumi al camino del GVA inferiore rispetto al valore limite attualmente prescritto dalla vigente AIA, adeguata a quanto prescritto dal D.Lgs.152/06 e s.m.i. per i medi impianti di combustione nuovi (alimentati a gas naturale e di potenza termica installata < 5 MWt). La concentrazione degli NO<sub>x</sub> nei fumi passerà dagli attuali 200 mg/Nm<sup>3</sup> rif. fumi secchi @3%O<sub>2</sub> (concentrazione autorizzata AIA), ai futuri 100 mg/Nm<sup>3</sup> rif. fumi secchi @3%O<sub>2</sub> (espressi come media giornaliera
- 11) Questi limiti non si applicano agli impianti in funzione < 1 500
- 12) Il valore limite imposto si intenderà rispettato se nessuna delle medie di 24 ore supera il valore imposto e se nessuna delle medie orarie supera il valore imposto di un fattore di emissione superiore a 1,25.

## Prescrizioni:

- 1) In riferimento agli NOx e CO, si riportano di seguito le incertezze di misura (come da par. 9.9 del manuale SME):
  - a. NOx: 5,1 mg/Nmc;
  - b. CO: di 1,5 mg/Nmc;
- 2) Per quanto attiene al monitoraggio degli SOx, entro settembre 2023, la Ditta dovrà presentare una relazione contenente una procedura di stima dell'eventuale presenza del biossido di zolfo nei fumi emessi a camino sulla base del tenore di zolfo nel combustibile in alimentazione, monitorato con frequenza semestrale e con metodiche di analisi conformi alle pertinenti norme CEN/ISO. A supporto di tale procedura la Ditta utilizzerà anche lo storico dei dati dei monitoraggi biennali di SOx;
- 3) Per quanto attiene al monitoraggio degli NOx, entro il 2024, la Ditta, sulla base di quanto rilevato nel periodo 2023-2024, dovrà formulare una proposta tecnica al fine di conseguire il valore di BAT Ael, ovvero, se del caso, presentare domanda di deroga al limite annuale delle emissioni di NOx che, dal 01/01/2026, dovrà essere pari a 45 mg/Nm<sup>3</sup> al 15% O<sub>2</sub>.

### Indicazioni inerenti all'accessibilità in sicurezza e campionabilità dei punti di emissione:

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche).

L'Azienda fornirà tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni. L'Azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura. Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato, nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolano la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, ecc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge. Le zone non calpestabili devono essere interdette al transito o rese sicure mediante coperture o passerelle adeguate. I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno. Nel caso di scale molto alte, il percorso deve essere suddiviso, mediante ripiani intermedi, in varie tratte di altezza non superiore a 8-9 metri. Qualora si renda necessario il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo, per i punti collocati in quota e raggiungibili mediante scale fisse verticali a pioli, la Ditta deve mettere a disposizione degli operatori le seguenti strutture:

Quota superiore a 5m	sistema manuale di sollevamento delle apparecchiature utilizzate per i controlli (es: carrucola con fune idonea) provvista di idoneo sistema di blocco
Quota superiore a 15m	sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare, le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici. Per

altezze non superiori a 5 m possono essere utilizzati ponti a torre su ruote costruiti secondo i requisiti previsti dalle normative vigenti e dotati di parapetto normale su tutti i lati.

La postazione deve, inoltre, consentire stazionamento in condizioni che assicurino la salubrità e la sicurezza del personale in fase di campionamento, a titolo esemplificativo coibentando opportunamente la condotta in caso di elevata temperatura del camino o di parte di esso.

**Modalità di effettuazione degli autocontrolli e verifica di conformità ai valori limite autorizzati:**

La conformità ai valori limite di emissione riportati sul QRE ed in Autorizzazione è verificata come media oraria: si farà riferimento all'ora di esercizio più gravosa con l'esclusione dei tempi di avviamento e di arresto per funzionamento al di sopra del minimo tecnico.

Il valore di portata, riportato sul QRE, è da intendersi valore limite di portata riferito al tenore volumetrico di ossigeno, ove previsto. Il Gestore dovrà individuare il massimo valore di portata tenendo conto del dato di targa dell'impianto stesso. Qualora il ciclo produttivo dovesse richiedere ulteriori ingressi di aria allo scopo di diluire le emissioni nella misura tecnicamente necessaria al processo, il Gestore dovrà dare evidenza di tale circostanza.

Qualora, durante l'espletamento degli autocontrolli, il Gestore rilevasse violazione dei valori limite autorizzati dovrà procedere alla tempestiva comunicazione dei dati al Distretto ARTA di Chieti e all'A.C. (entro 24 ore dall'accertamento).

**ART. 6**

**MATERIE PRIME**

Planimetria di riferimento: elaborato denominato "*Planimetria aree di stoccaggio materie prime*", datato novembre 2022 (in atti al prot. n. RA/510840 del 30/11/2022) – **Allegato 2 al presente Provvedimento.**

Nella seguente tabella si riportano le materie in ingresso allo stabilimento.

N°	Descrizione	Tipo	Impianto / Fase utilizzo	Area di stoccaggio <sup>(3)</sup>	Modalità di stoccaggio	Stato fisico	Eventuali sostanze pericolose contenute			Classe di pericolo (CLP Reg. CE n. 1272/2008)	Consumi	
							N° CAS	Denominazione	%		Quantità	u.m.
1	Acido cloridrico	MPA	F1	SP2	Serbatoio	Liquido	7647-01-0	Acido cloridrico	25-38	H290 H314 H335	79,58	t
2	Idrossido di sodio	MPA	F1	SP2	Serbatoio	Liquido	1310-73-2	Idrossido di sodio	24-51	H290 H314 H318	28,02	t
3	Ipoclorito di sodio	MPA	F1	SP2 SP5	Cisternette cubiche	Liquido	7681-52-9	Ipoclorito di sodio	10-18	H290 H314 H400 H411	29,57	t
4	Detergente Fyrewash F2	MPA	F1	SP3	Fusti	Liquido	68956-56-9	Terpeni idrocarburi	10-25	H304 H319 H412	1,27	t
							34590-94-8	(metil-2-metossietossi)propanolo	2,5-10			
							112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo	2,5-10			
							111-76-2	2-butossietanolo	≤2,5			
5	Deossigenante Nalco 1250	MPA	F1	SP4	Contenitore	Liquido	497-18-7	Carboidrazide	10- <20	H317	1,55	t
6	Alcalinizzante Nalco 1806 <sup>(2)</sup>	MPA	F1	SP4	Contenitore	Liquido	141-43-5	Etanolammina	30- <50	H332 H314 H318 H317 H335	1,65	t
							5332-73-0	Metossipropilammina	5-<10			
							3710-84-7	Dietilidrossilammina	2,5-<3			
							111-42-2	Dietanolammina	0,1- <0,25			
7	Fosfato Nalco 72221 / 1742	MPA	F1	SP4	Contenitore	Liquido	1310-73-2	Sodio idrossido	2,5-<5	H314 H318	1,62	t
8	Biocidi Nalco Stabrex ST 40	MPA	F1	SP4	Contenitore	Liquido	1310-73-2	Sodio idrossido	5-<10	H290 H314 H318	6,00	t

N°	Descrizione	Tipo	Impianto / Fase utilizzo	Area di stoccaggio <sup>(3)</sup>	Modalità di stoccaggio	Stato fisico	Eventuali sostanze pericolose contenute			Classe di pericolo (CLP Req. CE n. 1272/2008)	Consumi	
							N° CAS	Denominazione	%		Quantità	u.m.
9	Disperdente Antincrostante Nalco 3dt118	MPA	F1	SP4 SP5	Contenitore	Liquido	-	-	-	-	5,93	t
10	Olio Eni OTE 46 GT	MPA	F1	SP6	Fusti	Liquido	-	-	-	-	0 <sup>(5)</sup>	t
11	Olio lubrificante Mobil DTE Oil Light	MPA	F1	SP6	Fusti	Liquido	-	-	-	-	0,41	t
12	Shell Turbo Fluid DR 46	MPA	F1	SP6	Fusti	Liquido a T ambiente	25155-23-1	Fosfato di trixilile	95-100	H360F H373 H410	0,92	t
							1330-78-5	Triarilfosfato	0,25- <1			
13	Olio HOUGHTON-SAFE 1120E	MPA	F1	SP6	Fusti	Liquido	68937-40-6	Phenol, isobutyleneated, phosphate (3:1)	50-100	H400 H410	0,23	t
14	Olio lubrificante Mobil Jet Oil II	MPA	F1	SP6	Fusti	Liquido	-	-	-	-	0,41	t
15	Olio lubrificante Eni Arnica 22	MPA	F1	SP6	Fusti	Liquido	-	-	-	-	0 <sup>(5)</sup>	t
16	Azoto	MPA	F1	SP9	Bombole	Gas	7727-37-9	Azoto	100	H280	0,92	t
<b>Combustibili</b>												
1	Gas naturale	Combustibile	F1	-	Arrivo diretto dalla rete	Gas	74-82-8	Gas naturale	-	H220 H280	22.667.000 <sup>(4)</sup>	Sm <sup>3</sup>
2	Gasolio	Combustibile	F1	SP1	Serbatoio	Liquido	Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato	68334-30-5	>=90	H226 H304 H315 H332 H351 H373 H411	0,159	t
							Esteri metilici di acidi grassi (FAME) (BIODIESEL)	68990-52-3/ 67762-26-9/ 6776-38-3	<9,99			
<b>Note</b>												
(1) I quantitativi riportati nella presente Scheda sono riferiti all'anno 2018.												
(2) A partire dal 2021, l'alcalinizzante Nalco 5711 è stato sostituito dal Nalco 1806.												
(3) Si veda la localizzazione rappresentata nella planimetria in Allegato C.2.												
(4) Rif. PCI 8.250 kcal/Sm <sup>3</sup> .												
(5) Tale materia prima non è stata consumata nel 2018.												



Nella seguente tabella si riportano le sostanze e miscele pericolose detenute in stabilimento:

Sostanze	N° Registrazione sostanza (regolamento REACH)	Classificazione CLP e indicazioni di pericolo (codici H)	Quantità massima presente in azienda (t) <sup>(2)</sup>	Modalità di stoccaggio (serbatoi, fusti etc.)
Acido cloridrico	01-2119484862-27-XXXX	H290 H314 H335	70	Serbatoio
Idrossido di sodio	01-2119457892-27-XXXX	H290 H314 H318	40	Serbatoio
Ipoclorito di sodio	01-2119488154-34-0017	H290 H314 H400 H411	3	Cisternette cubiche
Deossigenante Nalco 1250 (Carboidrazide)	01-2119965166-31	H317	0,75	Contenitore
Fosfato Nalco 72221 / 1742	01-2119457892-27	H314 H318	1,5	Contenitore
Biocidi Nalco Stabrex ST 40 (Sodio idrossido)	01-2119457892-27	H290 H314 H318	1,5	Contenitore
Olio HOUGHTO-SAFE 1120E (Phenol, isobutyleneated, phosphate (3:1))	01-2119519251-50-XXXX	H400 H410	0,22	Fusti
Azoto	-(1)	H280	1,2	Bombole

**Note**  
(1) Sostanza indicata nella lista delle sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.  
(2) I valori riportati si riferiscono alla capacità dei serbatoi.

Miscela	Composizione	Classificazione CLP e indicazioni di pericolo (codici H)	Quantità massima presente in azienda (t)	Modalità di stoccaggio (serbatoi, fusti etc.)
Detergente Fyrewash F2	Terpeni idrocarburi 10-25%	H304 H319 H412	0,8	Fusti
	(metil-2-metossietossi)propanolo 2,5-10%			
	2-(2-butossietossi)etanolo 2,5-10%			
	2-butossietanolo ≤2,5			
Alcalinizzante Nalco 1820/5711	Ammonio Idrossido 25->30%	H314 H318 H335 H400	0,75	Contenitore
	Etanolamina 5->10%			
Shell Turbo Fluid DR 46	Fosfato di trixilile 95-100%	H360F H373 H410	0,46	Fusti
	Triarilfosfato 0,25->1			
Gasolio	Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato ≥90%	H226 H304 H315 H332	0,8	Serbatoio
	Esteri metilici di acidi grassi (FAME) (BIODIESEL) <9,99	H351 H373 H411		

## ART. 7

### CICLO DELLE ACQUE – APPROVVIGIONAMENTO – SCARICHI IDRICI

Planimetrie di riferimento:

Elaborato denominato “*Planimetria rete idrica – Approvvigionamento idrico*”, datato novembre 2022 (in atti al prot. n. RA/510944 del 30/11/2022) – **Allegato 3 al presente Provvedimento.**

Elaborato denominato “*Planimetria rete idrica – Reti fognarie*”, datato novembre 2022 (in atti al prot. n. RA/510944 del 30/11/2022) – **Allegato 4 al presente Provvedimento.**

## Approvvigionamento idrico

Per quanto attiene all'approvvigionamento idrico dello stabilimento, la Ditta dichiara che, per uso industriale, viene derivata acqua dal Fiume Tirino tramite gli impianti "Tirino inferiore" e "Tirino medio" ed utilizzata acqua potabile ad uso domestico.

La Ditta dichiara, inoltre, che l'acqua prelevata dal Tirino Medio è trattata e utilizzata come acqua di processo nei seguenti cicli produttivi:

- produzione di acqua demineralizzata necessaria all'alimentazione delle caldaie e alla produzione per la fornitura al polo chimico di Bussi, attraverso un impianto di demineralizzazione con resine a scambio ionico;
- utilizzi nei processi di raffreddamento e tenuta dei macchinari (turbine a gas, turbina a vapore, pompe di alimentazione, ecc...) dopo un trattamento chimico finalizzato a ridurre i rischi di incrostazione e corrosione dei circuiti.

Per rendere l'acqua idonea agli utilizzi di Centrale sono eseguiti i seguenti trattamenti:

- trattamento antincrostante mediante additivazione in continuo del prodotto;
- trattamento biocida mediante iniezione per otto ore/dì di prodotto ST40.

L'acqua prelevata dal Tirino Inferiore viene trattata in un sistema di trattamento chimico (con prodotti antifouling e antincrostanti) al fine di evitare fenomeni di incrostazione sul fascio tubiero di condensazione.

La Centrale minimizza il reintegro dell'acqua del ciclo termico grazie al recupero parziale degli spurghi e delle condense di rete.

Inoltre, il raffreddamento del condensatore e del sistema di interrefrigerazione della turbina a gas sono assicurati tramite acqua prelevata da una condotta forzata e reimpressa sulla stessa per alimentare successivamente una turbina idraulica gestita da altro operatore posta a valle.

<b>D.1.2 Approvvigionamento idrico dell'impianto</b>							
Fonte	Volume acqua totale annuo <sup>(1)</sup>				Consumo giornaliero		
	Acque industriali		Acqua uso domestico [m <sup>3</sup> ]	Altri usi [m <sup>3</sup> ]	Acque industriali		Acqua uso domestico [m <sup>3</sup> ]
	Processo [m <sup>3</sup> ]	Raffreddamento [m <sup>3</sup> ]			Processo [m <sup>3</sup> ]	Raffreddamento [m <sup>3</sup> ]	
Prelievo acqua da Tirino Inferiore <sup>(2)</sup>	-	21.072.000	-	-	-	-	-
Prelievo acqua da Tirino Medio <sup>(3)</sup>	2.125.000	-	-	-	-	-	-
Acqua potabile da acquedotto comunale	-	-	1.250	-	-	-	-

**Note**

(1) I valori riportati in tabella si riferiscono all'anno 2018 (fonte: Relazione Annuale AIA 2019).

(2) L'autorizzazione alla derivazione di acqua a uso industriale dal fiume Tirino a mezzo dell'impianto idroelettrico "Tirino Inferiore", è regolato dal Disciplinare n. 7827 del Ministero dei Lavori Pubblici, Provveditorato Regionale alle OO.PP per l'Abruzzo, Ufficio acque ed opere idrauliche (e successivi rinnovi) del 08/05/2006 per una portata massima di 3,5 m<sup>3</sup>/s ed una portata media di 3 m<sup>3</sup>/s. In data 22/12/2021 è stata rilasciata dalla Regione Abruzzo con prot. n. 0561657/21 la nuova relazione istruttoria e il nuovo Schema di Disciplinare di Concessione per la derivazione da acque superficiali ad uso industriale per una portata pari a 31,53 moduli.

(3) L'autorizzazione alla derivazione di acqua ad uso industriale dal fiume Tirino a mezzo dell'impianto idroelettrico "Tirino Medio", con concessione del 14/10/1994 (e successivi rinnovi). Come autorizzato dal Disciplinare di Concessione Raccolta n.8 del 05/07/2019, la Centrale è autorizzata a prelevare acqua per una portata pari a 161,7 l/s (pari a 1,617 moduli) e un volume massimo annuo pari a 5.099.371 m<sup>3</sup>.

## Scarichi

D.2.3 Scarichi industriali								
D.2.3.1 Scarichi finali								
Sigla scarico finale	Tipologia	Recettore	Coordinate	Modalità di scarico	Ore Giorno	Giorni anno	Volume massimo	
							m <sup>3</sup> /g	m <sup>3</sup> /anno <sup>(1)</sup>
S1	P - Processo M - Meteoriche	Collettore 10 SCB Società Chimica Bussi, che confluisce nel Fiume Pescara	404190 E, 4672583 N	Continuo	24	365	-	P 2.113.110 <sup>(2)</sup> M 22.050 <sup>(3)</sup>
S2	R - Raffreddamento	Condotta forzata dell'impianto idroelettrico Tirino Inferiore	404168 E, 4672562 N	Continuo	24	365	-	21.072.000

**Note**  
(1) I valori riportati in tabella si riferiscono all'anno 2018.  
(2) Tale quantitativo è stato determinato come differenza tra l'acqua prelevata dal Tirino Medio e l'acqua utilizzata per il sistema di abbattimento NOx e le perdite fisiologiche del GVR (es degasatore, ecc.)  
(3) Il quantitativo è stato stimato sulla base della piovosità dell'anno 2018 (archivio storico 3bmeteo) e la superficie dilavata.

Allo scarico S1 è stabilita una **portata di scarico massima oraria pari a 600 mc/h e giornaliera pari a 14400 mc/giorno, intese al netto delle acque meteoriche.**

La Ditta dichiara che in Centrale non è presente un sistema di separazione delle acque di prima pioggia dalle acque di seconda pioggia.

In accordo alla BAT 14, all'interno della Centrale sono presenti distinte reti di raccolta fognarie, con lo scopo di mantenere separati i flussi delle acque di processo, delle acque di raffreddamento e delle acque meteoriche e gli inquinanti eventualmente in essi presenti.

I reflui civili vengono raccolti in una vasca a tenuta e poi trattati e smaltiti come rifiuto.

Il pozzetto di controllo dello scarico finale S1 è il punto P1 ed è lì che sarà verificato il rispetto dei VLE.

### Prescrizioni:

- 1) Entro la messa in esercizio del sistema di accumulo agli ioni di lito, la Ditta dovrà aggiornare e sottoporre, con congruo preavviso, alla valutazione di ARTA ed A.C., tutte le procedure di gestione delle emergenze relative a possibili sversamenti in fase di manutenzione delle batterie.

### ART. 8

#### RIFIUTI

Planimetria di riferimento: elaborato "Planimetria aree di deposito rifiuti", datato novembre 2022 (in atti al prot. n. RA/510944 del 30/11/2022) – **Allegato 5 al presente Provvedimento.**

L'Azienda gestisce i rifiuti prodotti nel rispetto dei criteri di cui all'art. 183, lettera bb9 del D.Lgs. 152/2006, Parte IV, secondo il criterio temporale.

Nella seguente tabella sono riportati tutti i rifiuti che vengono prodotti e/o gestiti dall'Azienda e le loro modalità di stoccaggio.

G.1.2.2 Produzione di rifiuti <sup>(1)</sup>								
Codice CER	Descrizione del rifiuto	Impianti / fasi di provenienza	Stato fisico	Quantità annua prodotta		Area di deposito temporaneo	Modalità di deposito	Destinazione
				quantità	u.m.			
080318	Toner per stampanti esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	F1	Solido	-(2)	t	G1	Cassone	D15
120102	Ossido di ferro	F1	Solido	-(2)	t	G1	contenitore specifico fornito all'occorrenza	-(3)
150101	Imballaggi di carta e cartone	F1	Solido	0,3	t	G1	Pallet	R03 R13
150102	Imballaggi di plastica	F1	Solido	0,04	t	G1	Cassone	R13
150103	Imballaggi in legno	F1	Solido	0,30	t	G1	contenitore specifico fornito all'occorrenza	R13
150104	Imballaggi metallici	F1	Solido	0,20	t	G1	Cassone	R13
150106	Imballaggi in materiali misti	F1	Solido	0,27	t	G1	Cassone	R13
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	F1	Solido	0,14	t	G1	contener carrabile coperto fornito all'occorrenza	D15
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	F1	Solido	0,10	t	G6	contener carrabile coperto fornito all'occorrenza	D15
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	F1	Solido	0,10	t	G1	Cassone	R13
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	F1	Solido	-(2)	t	G1	contenitore specifico fornito all'occorrenza	-(3)
160304	Gel di silice esausta	F1	Solido	-(2)	t	G1	Fustini	-(3)
160509	Sostanze chimiche di scarto diverse di quella di cui alle voci 160606, 180507 e 160508	F1	Solido	-(2)	t	G1	Fustini	-(3)
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)	F1	Solido	-(2)	t	G5	Fustini	-(3)
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161001	F1	Liquido	13,01	t	G1-G2	Cistema+ cisternetta	D15
170101	Cemento	F1	Solido	-(2)	t	n.d.	container carrabile coperto fornito all'occorrenza	-(3)

### G.1.2.2 Produzione di rifiuti<sup>(1)</sup>

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Impianti / fasi di provenienza	Stato fisico	Quantità annua prodotta		Area di deposito temporaneo	Modalità di deposito	Destinazione
				quantità	u.m.			
170203	Tubazioni in PED	F1	Solido	..(2)	t	n.d.	contenitore specifico fornito all'occorrenza	..(3)
170302	Miscele bituminose	F1	Solido	..(2)	t	n.d.	contenitore carrabile coperto fornito all'occorrenza	..(3)
170405	Ferro e acciaio	F1	Solido	1,67	t	G1	Cassone	R13
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	F1	Solido	0,16	t	G1	Cassone	R13
170504	Terre e rocce da scavo	F1	Solido	..(2)	t	n.d.	contenitore carrabile coperto fornito all'occorrenza	..(3)
170407	Rottami metallici misti	F1	Solido	..(2)	t	G1	Cassone	..(3)
170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	F1	Solido	0,26	t	G1	Cassone	R13
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alla voci 170901, 170902 e 170903	F1	Solido	..(2)	t	n.d.	contenitore specifico fornito all'occorrenza	..(3)
190904	Carbone attivo esaurito	F1	Solido	..(2)	t	G1	Fustini	..(3)
190905	Resine a scambio ionico esauste	F1	Solido	..(2)	t	G1	Cassone	..(3)
191308	Rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191307	F1	Liquido	86,62	t	G1-G4-G7	Serbatoio/cisterne	D15
200304	Fanghi delle fosse settiche	F1	Liquido	70,84	t	G3	Cisterna in CLS	D08 D15
130204*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	F1	Liquido	1,82	t	G1	contenitore specifico o cisterna fornita all'occorrenza	R13 D15
130205*	Scarti di olio minerale per motori senza clorurati	F1	Liquido	..(2)	t	G1	contenitore specifico o cisterna fornita all'occorrenza	R13
130301*	Oli isolanti e termoconduttori contenenti PCB	F1	Liquido	..(2)	t	n.d.	Trasformatore Solvay	..(3)

### G.1.2.2 Produzione di rifiuti<sup>(1)</sup>

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Impianti / fasi di provenienza	Stato fisico	Quantità annua prodotta		Area di deposito temporaneo	Modalità di deposito	Destinazione
				quantità	u.m.			
130307*	Olio dielettrico esausto	F1	Liquido	-(2)	t	G1	contenitore specifico o cisterna fornita all'occorrenza	D15
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	F1	Solido	0,20	t	G1	Pallet	D15
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	F1	Solido	0,14	t	G1	Cassone	D15
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alla voce 16.02.09 e 16.02.12	F1	Solido	-(2)	t	G1	contenitore carrabile coperto fornito all'occorrenza	-(3)
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio	F1	-	-(2)	t	G1	Fustini	-(3)
160601*	Batterie al piombo	F1	Solido	0,26	t	G1-G5	Cassone	D15
160604*	Batterie alcaline	F1	Solido	-(3)	t	G5	Pedana	-(3)
161001*	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	F1	Liquido	2,20	t	G1-G2	Cisterna	D15
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	F1	Solido	0,02	t	G1	Sacconi /BIG BAG	D15
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	F1	Solido	0,06	t	G1	Cassone	D15

#### Note

(1) Le informazioni riportate nella Scheda sono riferite al 2018 (fonte: Relazione Annuale AIA 2019).

(2) Tale tipologia di rifiuti non è stata prodotta nell'anno di riferimento (2018); tuttavia si tratta di una tipologia di rifiuto che è stata prodotta in passato dalla Centrale di Bussi sul Tirino.

(3) Tale tipologia di rifiuti non è stata prodotta nell'anno di riferimento (2018) pertanto non è possibile indicarne la destinazione; tuttavia si tratta di una tipologia di rifiuto che potrebbe essere prodotta dalla Centrale di Bussi sul Tirino.

**ART. 9  
RUMORE**

**Prescrizioni:**

- 1) Allo scopo di verificare l'eventuale impatto acustico delle batterie al litio, la Ditta dovrà trasmettere ad Arta e A.C. le risultanze del collaudo acustico post-operam da effettuarsi secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 7 della L.R. 23/2007.

**ART. 10  
ACQUE SOTTERRANEE E STATO DEL SITO**

**Prescrizioni:**

- 1) Nelle more di provvedimenti Regionali che recepiscano il D.M n. 95 del 15/04/2019, relativamente ai criteri di esclusione dall'obbligo di redigere la relazione di riferimento, l'Azienda deve porre in atto tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di escludere il rischio di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee, sia in condizioni normali, sia in condizioni di emergenza.

**ART. 11  
PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Il Gestore dell'impianto esegue i controlli analitici da effettuare a proprio carico con la frequenza eventualmente prevista negli articoli del presente provvedimento. Inoltre, è tenuto al rispetto del seguente Piano di Monitoraggio e Controllo (in atti al prot. n. RA/510944 del 30/11/2022):

## 1. Emissioni in Atmosfera

L.1.1 Monitoraggio Inquinanti						
Punto emissione	Parametro	Modalità di controllo		Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
		Continuo	Discontinuo			
E1	CO <sub>2</sub>	-	x	Emission Trading 2003/87/CE e s.m.i.	Processo di convalida annuale	Registrazione su supporto cartaceo e su file dei risultati
	NOx	x	x	D.Lgs.152/06 – Manuale SME UNI EN 14181	Taratura mensile Taratura trimestrale Taratura semestrale IAR/AST annuale QAL2 quinquennale	
	Ossigeno	x	x			
	CO	x	x			
	SOx	-	x	D.Lgs.152/06 UNI EN 14791:2017	Biennale	
	Polveri	-	x	D.Lgs.152/06 UNI EN 13284-1:2017	Biennale	
	Temperatura	x	x	Norme MU	Continuo Taratura annuale	



### L.1.1 Monitoraggio Inquinanti

Punto emissione	Parametro	Modalità di controllo		Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
		Continuo	Discontinuo			
	Portata	x	-	Calcolata con bilancio di combustione Annex E UNI EN 16911	Continuo	
E2	CO <sub>2</sub>	-	x	Emission Trading 2003/87/CE e s.m.i.	Processo di convalida annuale	
	NOx	x	x	D.Lgs.152/06 – Manuale SME UNI EN 14181	Taratura mensile Taratura trimestrale Taratura semestrale IAR/AST annuale QAL2 quinquennale	
	Ossigeno	x	x			
	CO	x	x			
	SOx	-	x			D.Lgs.152/06 UNI EN 14791:2017
	Polveri	-	x	D.Lgs.152/06 UNI EN 13284-1:2017	Biennale	
	Temperatura	x	x	Norme MU	Continuo Taratura annuale	
	Portata	x	-	Calcolata con bilancio di combustione Annex E UNI EN 16911	Continuo	
E3	CO <sub>2</sub>	-	x	Emission Trading 2003/87/CE e s.m.i.	Processo di convalida annuale	
E4	CO <sub>2</sub>	-	x	Emission Trading 2003/87/CE e s.m.i.	Processo di convalida annuale	

<b>L.1.2 Sistemi di trattamento fumi<sup>(1)</sup></b>					
Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione e periodicità di manutenzione	Parametri di controllo	Modalità e frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
E1 E2	Catalizzatore CO	Sistemi di tenuta	CO	-	Report periodici
<p><b>Note</b></p> <p>(1) Nella Centrale di Bussi sul Tirino per l'abbattimento di NOx sono utilizzate le seguenti tecniche, tra quelle elencate nelle BAT 42 delle Conclusioni sulle BAT per i Grandi Impianti di Combustione: sistema di controllo avanzato (a) e aggiunta di acqua/vapore (b) (la turbina a gas è dotata di bruciatori del tipo "water injection").</p> <p>In accordo alla BAT 44 il sistema di combustione è dotato di sistema di controllo avanzato, che garantisce una combustione ottimizzata e di conseguenza la minimizzazione delle emissioni di CO e incombusti. Come specificato nella presente scheda è inoltre installato un catalizzatore ossidante che consente di ridurre le emissioni di CO in atmosfera.</p> <p>Per dettagli si rimanda all'Allegato B.6.</p>					

<b>L.1.3 Emissioni diffuse</b>					
Descrizione	Area di origine	Inquinante/parametro	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
-	-	-	-	-	-

## 2. Emissioni in acqua

<b>L.2.1 Monitoraggio Inquinanti</b>				
Sigla scarico	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
P - Meteoriche	BOD <sub>5</sub>	APAT CNR IRSA 5120 A	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	COD	ISO 15705:2002	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Idrocarburi totali	EPA 1664 Rev.B 2010	Annuale	Registrazione su file dei risultati
S1 - Industriale Campione relativo a 3 ore di scarico (medio composito sulle 3 ore)	pH	APAT CNR IRSA 2060	Continuo Giornaliero Semestrale <sup>(1)</sup> Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Temperatura	APAT CNR IRSA 2100	Semestrale <sup>(1)</sup> Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Conducibilità	APAT CNR IRSA 2030 man 29 2003	Giornaliero Semestrale <sup>(1)</sup> Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Colore	APAT CNR IRSA 2020 A	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Odore	APAT CNR IRSA 2050	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Materiali grossolani	Legge n.319 del 10/05/1976	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Solidi Sospesi Totali	APAT CNR IRSA 2090 B	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	BOD5	APAT CNR IRSA 5120 A	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	COD	ISO 15705:2002	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Alluminio	ISO 17294-2:2005	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Arsenico	ISO 17294-2:2005	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Bario	ISO 17294-2:2005	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Boro	ISO 17294-2:2005	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Cadmio	ISO 17294-2:2005	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Cromo totale	ISO 17294-2:2005	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
Cromo VI	EPA 7199 1996	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati	

## L.2.1 Monitoraggio Inquinanti

Sigla scarico	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
	Ferro	ISO 17294-2:2005	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Manganese	ISO 17294-2:2005	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Mercurio	ISO 17294-2:2005	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Nichel	ISO 17294-2:2005	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Piombo	ISO 17294-2:2005	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Rame	ISO 17294-2:2005	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Selenio	ISO 17294-2:2005	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Stagno	ISO 17294-2:2005	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Zinco	ISO 17294-2:2005	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Cianuri totali (come Cn)	APAT CNR IRSA 4070	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Cloro attivo libero	APAT CNR IRSA 4080	Giornaliero Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Solfuri (come H <sub>2</sub> S)	ISO 10530:1992	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Solfiti (come SO <sub>3</sub> )	APAT CNR IRSA 4150 B	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Solfati (come SO <sub>4</sub> )	UNI EN ISO 10304-1:2009	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Cloruri	UNI EN ISO 10304-1:2009	Giornaliero Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Fluoruri	UNI EN ISO 10304-1:2009	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Fosforo totale (come P)	ISO 17294-2:2005	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Azoto ammoniacale (NH <sub>4</sub> )	APAT CNR IRSA 4030 C	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati

## L.2.1 Monitoraggio Inquinanti

Sigla scarico	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
	Azoto nitroso (N)	APAT CNR IRSA 4030 C	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Azoto nitrico (N)	UNI EN ISO 10304-1:2009	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Grassi e oli	EPA 1664 Rev.B 2010 (calcolo)	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Idrocarburi totali	EPA 1664 Rev.B 2010	Semestrale Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Fenoli totali	APAT CNR IRSA 5070 A1	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Aldeidi totali	APAT CNR IRSA 5070 A1	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Solventi organici aromatici	APAT CNR IRSA 5140	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Solventi organici clorurati	APAT CNR IRSA 5150	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Solventi organici azotati	UNI EN ISO 10695:2006	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Tensioattivi non ionici (PPAS)	UNI 10511-2:1996	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Tensioattivi anionici (MBAS)	APAT CNR IRSA 5170	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Tensioattivi totali	APAT CNR IRSA 5170 + UNI 10511-2:1996	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Pesticidi fosforati	APAT CNR IRSA 5100	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	APAT CNR IRSA 5090	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Aldrin	APAT CNR IRSA 5090	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Dieldrin	APAT CNR IRSA 5090	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Endrin	APAT CNR IRSA 5090	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Isodrin	APAT CNR IRSA 5090	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030 C	Annuale	Registrazione su file dei risultati
	Saggio di tossicità acuta	APAT CNR IRSA 8030	Annuale	Registrazione su file dei risultati
S1 - Industriale Campione relativo a 24 ore di scarico (medio composito proporzionale alla portata)	COD	ISO 15705:2002	Semestrale <sup>(1)</sup>	Registrazione su file dei risultati
	Solidi Sospesi Totali	APAT CNR IRSA 2090 B	Semestrale <sup>(1)</sup>	Registrazione su file dei risultati
	Mercurio	ISO 17294-2:2005	Semestrale <sup>(1)</sup>	Registrazione su file dei risultati
	Cloruri	UNI EN ISO 10304-1:2009	Semestrale <sup>(1)</sup>	Registrazione su file dei risultati
	Solfati (come SO <sub>4</sub> )	UNI EN ISO 10304-1:2009	Semestrale <sup>(1)</sup>	Registrazione su file dei risultati
	pH	APAT CNR IRSA 2060	Semestrale <sup>(1)</sup>	Registrazione su file dei risultati
	Conducibilità	APAT CNR IRSA 2030 man 29 2003	Semestrale <sup>(1)</sup>	Registrazione su file dei risultati
	Solventi organici clorurati	APAT CNR IRSA 5150	Semestrale <sup>(1)</sup>	Registrazione su file dei risultati

<b>L.2.1 Monitoraggio Inquinanti</b>				
Sigla scarico	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
S2 – Raffreddamento condensatore	Temperatura	APAT CNR IRSA 2100	Mensile	Registrazione su file dei risultati
	Portata	Differenziale di pressione (taratura annuale)	Continuo Taratura annuale	Registrazione su file dei risultati
	Fosforo totale (come P)	ISO 17294-2:2005	Semestrale	Registrazione su file dei risultati
	Saggio di tossicità acuta	APAT CNR IRSA 8030	Semestrale	Registrazione su file dei risultati
	Cloro libero	APAT CNR IRSA 4070	Semestrale	Registrazione su file dei risultati
<b>Note</b>				
(1) La Centrale effettua il monitoraggio semestrale su un campione medio composito proporzionale alla portata relativo a 24 ore di scarico per la ricostruzione del campione teorico del sito, per l'analisi dei parametri indicati. Tale monitoraggio è eseguito mediante il campionatore BM4010 Hach Lange, presente in corrispondenza del pozzetto di prelievo S1, con le stesse modalità di campionamento eseguite da ARTA il giorno 13/03/2019 (programma 1 del campionatore). Pertanto, il campionatore preleva tre campioni da 150 ml nell'arco di un'ora depositando gli stessi nel primo contenitore, per poi proseguire nell'arco delle successive 24 ore. Al termine delle 24 ore saranno presenti 24 contenitori. I contenitori verranno uniti per ottenere un unico campione da cui prelevare le aliquote da analizzare.				

### 3. Rumore

<b>L.3.1 Rilevi fonometrici esterni<sup>(1)</sup></b>					
Postazione di misura	Rumore differenziale	Valore	Unità	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
A	n.a.	60 d 50 n	dB(A)	Triennale	Relazione/pdf
B	n.a.	65 d 55 n	dB(A)	Triennale	Relazione/pdf
D	n.a.	65 d 55 n	dB(A)	Triennale	Relazione/pdf
E	n.a.	70 d 60 n	dB(A)	Triennale	Relazione/pdf
<b>Note</b>					
(1) Si veda l'Allegato F.2 in cui sono riportati i risultati del monitoraggio del clima acustico della Centrale di Bussi sul Tirino effettuato ai sensi dell'AIA vigente (in cui sono specificate e descritte le postazioni di misura considerate).					
(2) Valore limite di immissione ai sensi del DPCM del 01/03/1991 (limiti di accettabilità).					

#### 4. Rifiuti

<b>L.4.1 Controllo rifiuti prodotti</b>					
Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
(1)	(1)	(1)	D.Lgs. 152/06	Annuale per rifiuti pericolosi Annuale per rifiuti non pericolosi	Registrazione su file dei risultati
<b>Note</b> (1) Si veda la Scheda G.1.2.2 "Produzione di rifiuti" in cui sono riportati i codici CER relativi ai rifiuti prodotti sostanzialmente dalle attività di manutenzione condotte in Centrale e le relative destinazioni (Smaltimento/Recupero).					

<b>L.4.2 Controllo rifiuti in ingresso<sup>(1)</sup></b>				
Attività	Codice CER	Modalità di campionamento di analisi	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
-	-	-	-	-
<b>Note</b> (1) La presente sezione non è pertinente con la tipologia di installazione e ciclo produttivo della Centrale Termoelettrica di Bussi sul Tirino.				

## 5. Acque Sotterranee

L.5.1 Acque sotterranee				
Piezometro	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
PZ1-PZ5	Temperatura	APAT CNR IRSA 2100	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	pH	APAT CNR IRSA 2060	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Conducibilità	UNI EN 27888:1995	Annuale	RDP cartaceo/PDF
Policiclici aromatici				
PZ1-PZ5	Benzo(a)antracene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Benzo(a)pirene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Benzo(b)fluorantene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Benzo(k)fluorantene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Benzo(g,h,i)perilene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Crisene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Dibenzo(a,h)antracene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Indeno(1,2,3-c,d)pirene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Pirene	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007	Annuale	RDP cartaceo/PDF
Alifatici alogenati cancerogeni				
PZ1-PZ5	Tribromometano	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	1,2-Dibromoetano	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Dibromoclorometano	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Bromodiclorometano	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
Alifatici clorurati cancerogeni				
PZ1-PZ5	Clorometano	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Triclorometano	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Cloruro di Vinile	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	1,2-Dicloroetano	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	1,1-Dicloroetilene	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Tricloroetilene	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Tetracloroetilene (PCE)	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Esaclorobutadiene	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
Alifatici clorurati non cancerogeni				
PZ1-PZ5	1,1-Dicloroetano	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	cis-1,2-Dicloroetilene	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	trans-1,2-Dicloroetilene	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	1,2-Dicloroetilene (cis+trans)	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF



L.5.1 Acque sotterranee				
Piezometro	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
PZ1-PZ5	1,2-Dicloropropano	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	1,1,2-Tricloroetano	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	1,2,3-Tricloropropano	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	1,1,2,2-Tetracloroetano	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	Annuale	RDP cartaceo/PDF
Idrocarburi >C12 e <C12				
PZ1-PZ5	Idrocarburi frazione estraibile (10<C<40)	ISPRA Man 123 2015	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Idrocarburi frazione volatile (6≤C≤10)	ISPRA Man 123 2015	Annuale	RDP cartaceo/PDF
PZ1-PZ5	Idrocarburi totali (come n-esano)	ISPRA Man 123 2015	Annuale	RDP cartaceo/PDF

## 6. Manutenzione e calibrazione

L.6.1 Manutenzione e calibrazione strumenti di monitoraggio in continuo					
Sistema di misura	Metodo di taratura	Frequenza di taratura	Metodo di verifica	Frequenza di verifica	Modalità di registrazione e trasmissione dati
SME emissioni in atmosfera	EN 14181	Mensile (interna) Trimestrale (esterna con tecnico ditta costruttrice)	EN 14181	Mensile (interna) Trimestrale (esterna con tecnico ditta costruttrice)	Registrazione su file dei risultati

L.6.2 Interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti principali o parti di esso <sup>(1)</sup>			
Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Vasca interrata G2	Verifica visiva integrità vasca Controllo del livello stato	Annuale Annuale	Registrazione su file dei risultati

**Note**  
(1) In Centrale gli interventi di manutenzione vengono effettuati regolarmente come previsto dai manuali d'uso delle aziende costruttrici/installatrici e dalle procedure interne di Edison.

## 7. Condizioni differenti dal normale esercizio

### L.7.1 Avvio e arresto dell'impianto

Tempo necessario all'avviamento dell'impianto:

- Da fermo a normale esercizio:
  - Da Freddo: circa 6,0 ore (emissione da camino E1 del TG)
  - Da caldo: circa 3 ore (emissione da camino E1 del TG)
- Da fermo a minimo tecnico
  - Da Freddo: circa 5 ore (emissione da camino E1 del TG)
  - Da caldo: circa 1 ora

Tempo necessario per l'avviamento della TG sul camino E2:

Da fermo a normale esercizio/minimo tecnico:

- Da freddo: circa 15 minuti

Tempo necessario alla fermata dell'impianto:

- Fermata totale circa 1,5 ore (emissione da camino E1 del TG)

Tempo necessario alla fermata della TG al camino E2

- Fermata totale: 5 minuti

Al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale durante le normali operazioni di fermata/avviamento impianto, vengono adottate le seguenti disposizioni:

- Mantenere in servizio il sistema di monitoraggio emissioni al camino caldaia anche al di sotto del valore di minimo tecnico impianto. Le grandezze saranno archiviate in un apposito file presente nello SME e comunque non avranno influenza sul calcolo dei valori medi di normal funzionamento e rispetto dei limiti emissivi.

### L.7.2 Emissioni fuggitive

Si fa presente che le tubazioni di adduzione di gas naturale sono tubazioni di tipo saldato al fine di ridurre le emissioni fuggitive, ad eccezione dei tratti in cui sono presenti valvole, strumenti di misura, filtri, ecc., in cui gli accoppiamenti sono di tipo flangiato. In prossimità di tali aree sono presenti sistemi di identificazione.

In Centrale sono inoltre presenti sistemi di monitoraggio in continuo all'interno dei cabinati per eventuali fughe di gas.

Vengono altresì eseguiti dei controlli mensili sugli accoppiamenti flangiati delle tubazioni del gas naturale.

### L.7.3 Malfunzionamenti ed emergenze

I possibili malfunzionamenti che si possono verificare sono riportati all'art. 8 del Decreto AIA n. 34/50 del 09/01/2008 di cui si riporta un elenco:

- Fuga di gas naturale;
- Scoppio della caldaia lato vapore;
- Spandimento sostanze pericolose;
- Incendio cabina elettrica;
- Incendio macchinario principale;
- Incendi altri macchinari o locali;
- Allagamento fosse;
- Danni alle apparecchiature per scariche atmosferiche;
- Terremoti;
- Scoppio di custodie EEXD;
- Mancanza aria strumenti;
- Norme di emergenza elettriche in caso di disservizio;
- Fermata emergenza impianto;
- Aspetti ambientali: contaminazione terreno e acque, emissioni in atmosfera, scarichi idrici.

### L.7.4 Arresto definitivo dell'impianto

Nell'ipotesi di dismissione della Centrale, ipotizzabile alla fine della sua vita tecnica, prevista in oltre 20 anni, si prevedono le seguenti fasi:

- Scollegare elettricamente ed idraulicamente tutte le apparecchiature;
- Smaltire i rifiuti e i prodotti presenti in impianto;
- Svuotare e bonificare ove necessario i serbatoi e le tubazioni;
- Mettere in sicurezza le strutture e gli impianti;
- Smontaggio e degli impianti e degli equipaggiamenti, che comprenderà tutte le attività necessarie per mettere a piè d'opera le componenti d'impianto.

Tutti i rifiuti prodotti dalle attività di cui sopra saranno suddivisi per tipologia e destinati al riutilizzo secondo necessità e possibilità.

Non si procederà alla demolizione di edifici e capannoni presenti nel sito: tali manufatti si presenteranno infatti in condizioni tali da essere disponibili per i nuovi utilizzi previsti per l'area.

Il piano di dismissione della Centrale Termoelettrica di Bussi sul Tirino (documento n. PTC PA 002 BU) è stato trasmesso all'Autorità Competente con comunicazione di Edison Rif. ASEE/Get1-SB/bb-C102 del 07/03/2008.

## **ART. 12**

### **GESTIONE DELL'IMPIANTO IN CONDIZIONI DIVERSE DA QUELLE DI NORMALE ESERCIZIO**

#### **Prescrizioni:**

- 1) Occorre che l'Azienda adotti tutti i necessari accorgimenti per garantire che anche in condizioni diverse dal normale esercizio non si verifichi la contaminazione del suolo e delle acque;

#### **Comunicazioni in caso di dismissione dell'attività:**

- 1) In caso di dismissione definitiva dell'attività, il Gestore dell'impianto deve darne comunicazione, con un anticipo di almeno 15 giorni, a Regione Abruzzo, Comune, Arta, Provincia.
- 2) Il Comune è l'Ente competente per le procedure tecnico/amministrative inerenti le indagini di qualità ambientale, caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti industriali dismessi ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.R. 45/07 e ss.mm.ii.
- 3) Il Gestore è tenuto alla predisposizione di un "Piano di indagini ambientali", redatto secondo le "Linee Guida per indagini ambientali" approvate con la DGR n. 460 del 04/07/2011 ai sensi dell'art. 9 (Siti industriali dismessi), dell'Allegato 2 (Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati – luglio 2007) alla L.R. 45/07 e s.m.i. Tale piano deve essere inviato a:
  - Autorità Competente per l'A.I.A.;
  - Regione Abruzzo - Servizio gestione rifiuti - Ufficio attività tecniche;
  - Comune territorialmente competente;
  - Arta Distretto provinciale competente;
  - ASL territorialmente competente;
  - Provincia territorialmente competente.

## **ART. 13**

### **APPLICAZIONE DELLE BAT CONCLUSIONS**

#### **Prescrizioni:**

- 1) Nel Report annuale il Gestore dovrà dare evidenza della sistematica applicazione delle BAT.

## **ART. 14**

### **REPORT DEGLI AUTOCONTROLLI**

#### **Prescrizioni:**

- 1) Entro il primo giugno di ogni anno il Gestore ai sensi del comma 2 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. deve trasmettere all'Autorità Competente ai Comuni interessati ed al Distretto Provinciale ARTA, unitamente alla copia dei certificati delle analisi effettuate, un report contenente i monitoraggi e controlli relativi all'anno precedente ed anche un'elaborazione degli stessi che ne consenta la migliore comprensione e verifica dell'andamento nel tempo della performance ambientale ed energetica dell'impianto. La suddetta documentazione deve essere inviata all'Autorità Competente su supporto informatico. Tale monitoraggio deve includere il calcolo dei fattori di emissione e dei consumi specifici relativi all'anno precedente. Esso deve altresì includere la metodologia utilizzata per il calcolo dei fattori di emissione e dei consumi specifici. Contestualmente il Gestore invia un cronoprogramma delle attività di controllo previste per l'anno successivo, contenente anche la modalità, criterio temporale o volumetrico, di gestione dei rifiuti di cui all'art. 183 lettera bb). Il Report costituisce uno strumento per le verifiche di conformità del presente provvedimento

autorizzativo. Pertanto, qualora dall'esame dei referti analitici e/o dalla documentazione allegata si rilevassero durante il sopralluogo delle non conformità ne sarà data comunicazione alle AA.CC. per il seguito di competenza;

2) Il Gestore deve produrre annualmente una dettagliata relazione nella quale riporterà almeno le seguenti informazioni:

- l'andamento degli indicatori ambientali (consumi specifici e fattori di emissione) rilevati dal rilascio dell'A.I.A., commentando e motivando eventuali modifiche (miglioramenti ovvero peggioramenti);
- le modifiche comunicate dopo il rilascio dell'Autorizzazione, l'iter amministrativo seguito e lo stato di attuazione;
- l'esito dei controlli subito dopo il rilascio dell'A.I.A. e gli eventuali provvedimenti intrapresi, sulla base delle raccomandazioni dell'ente di controllo e/o prescrizioni dell'Autorità Competente;
- la descrizione di eventuali incidenti o comunicazioni di malfunzionamenti avvenuti dopo il rilascio dell'A.I.A., nonché provvedimenti intrapresi dalla Ditta.

Si chiede al Gestore di accompagnare il Report annuale con le seguenti tabelle compilate:

ADEMPIMENTI PMC		FREQUENZA MONITORAGGIO	EFFETTUATO		ESITO		EVENTUALI COMUNICAZIONI	
			SI	NO	Positivo	Negativo	SI	NO
<b>MATRICE</b>	Sigla							
<b>EMISSIONI IN ATMOSFERA</b>								
<b>SCARICHI IDRICI</b>								
<b>MANUTENZIONI INDICATE NEL PMC (indicare apparecchiatura)</b>								
<b>RIFIUTI (indicare EER)</b>								
<b>EMISSIONI SONORE</b>								
<b>PIEZOMETRI</b>								

<b>ALTRO (indicare)</b>								

INDICATORI DI PRESTAZIONE	Descrizione	Andamento (rispetto anno precedente)			Andamento dal rilascio dell'A.I.A. (fare grafico)		
		Trend crescente	Trend decrescente	Altro (descr.)	Trend crescente	Trend decrescente	Altro (descrivere)
<b>CONSUMI SPECIFICI</b>							
<b>FATTORI DI EMISSIONE</b>							
<b>ALTRI (INDICARE)</b>							

IL PMC É STATO PIENAMENTE ATTUATO?	SI	NO	COMMENTI

Schematicamente, si riporta di seguito un elenco delle informazioni minime da inserire nel Report annuale:

1. Quantità di Materie prime utilizzate
2. Quantità di combustibili utilizzati
3. Consumi idrici.
4. Consumi energetici.
5. Quantità di prodotti ottenuti - Dati di produzione effettuata.
6. Emissioni convogliate in atmosfera: risultati degli autocontrolli, in termini di concentrazione, portata, flusso di massa, metodica analitica.
7. Sistemi di abbattimento delle emissioni convogliate, manutenzioni straordinarie effettuate.
8. Emissioni diffuse, risultati degli autocontrolli effettuati.
9. Piano Gestione Solventi per le aziende soggette all'art. 275 del D.Lgs. 152/06.
10. Rifiuti: risultati della caratterizzazione dei rifiuti indicati nel PMC
11. Rifiuti: quantitativi di rifiuti prodotti e smaltiti, con codici CER.
12. Scarichi idrici: risultati degli autocontrolli, in termini di quantità scaricata, concentrazione degli inquinanti, metodica analitica.
13. Rumore, risultati dei rilievi fonometrici effettuati. Interventi per a riduzione dell'impatto acustico.
14. Acque sotterranee: risultati degli autocontrolli, in termini di concentrazione degli inquinanti misurati e metodiche di misura. Verifiche e manutenzioni su vasche, serbatoi e tubazioni interrato.
15. Tabella riassuntiva dei consumi specifici.
16. Tabella riassuntiva dei fattori di emissione.

Nella relazione è richiesto che l'Azienda riporti le informazioni di seguito specificate.

1. I dati identificativi e la qualifica del personale incaricato di effettuare gli autocontrolli del Piano di Monitoraggio e Controllo.
2. Le comunicazioni inviate all'Autorità Competente ai sensi dell'art. 29-decies c. 1 D.Lgs. 152/06.
3. La descrizione di quanto effettuato in adempimento alle prescrizioni dell'A.I.A.

4. La descrizione di eventuali inconvenienti, superamenti di valori limite, incidenti, malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento e le azioni intraprese.
5. Comunicazioni su eventuali esposti, denunce, ispezioni ricevute nel corso dell'anno.
6. Il confronto fra gli indicatori di prestazione ambientale dell'anno di riferimento e quelli degli anni precedenti, con il commento dei dati.
7. Le eventuali modifiche non sostanziali apportate all'impianto ed all'attività.
8. Gli eventuali interventi di miglioramento attuati.
9. Gli eventuali interventi di miglioramento programmati per l'esercizio successivo.

Alla relazione dovranno essere allegati i certificati analitici dei controlli effettuati.

## **ART. 15**

### **PIANO DEI CONTROLLI ARTA**

L'ARTA effettuerà il sopralluogo secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-decies, comma 11-bis del D.Lgs. 152/2006.

L'Arta effettuerà, contestualmente al sopralluogo, il controllo della relazione che l'Azienda deve redigere con i dati dell'anno solare precedente a quello di invio.

Resta fermo e inteso che, in fase di sopralluogo, l'ARTA può effettuare qualsiasi prelievo e campionamento ritenga necessario ed opportuno, in aggiunta e/o sostituzione a quelli previsti nel Piano dei Controlli senza che questo comporti oneri aggiuntivi per il Gestore; inoltre ARTA potrà effettuare ulteriori sopralluoghi, in aggiunta a quelli programmati, senza ulteriori oneri.

Le metodiche riportate nelle tabelle seguenti non sono da ritenersi vincolanti per l'Agenzia e sono state indicate al solo scopo di consentire al Gestore di individuare la tariffa. L'ARTA adotterà le metodiche ufficiali ritenute più idonee.

Durante le ispezioni il personale ARTA potrà effettuare foto delle aree e delle apparecchiature (camini sistemi di abbattimento, pozzetti di prelievo) al solo scopo di rilevare le modalità di gestione e il rispetto delle prescrizioni dell'A.I.A.

Laddove il Gestore intenda interdire talune aree o apparecchiature all'acquisizione di foto, per motivi di segreto industriale, sarà sua cura apporre apposita cartellonistica. Ovviamente ARTA valuterà caso per caso la pertinenza di tali divieti.

#### **Acque di scarico**

Controllo effettuato sullo scarico S1 Campionamento ed analisi al pozzetto di scarico Campionamento su 3 ore e su 24 ore	
Voce	Metodica
Campionamento scarico di acque reflue	APAT-IRSA
pH	APAT IRSA
Solidi Sospesi Totali	APAT IRSA
Solfati	APAT IRSA
Cloruri	APAT IRSA
Saggio di tossicità acuta	APAT-IRSA
COD	APAT-IRSA
Fosfati	APAT-IRSA
Azoto Ammoniacale	APAT-IRSA
Idrocarburi totali	APAT-IRSA
Solventi organici azotati	APAT-IRSA
Mercurio	APAT-IRSA
Solventi organici clorurati	APAT-IRSA

**Aria**

Campionamento ed Analisi emissione E1	
Voce	Metodica
Campionamento	
Portata, Temperatura, Umidità	UNI EN16911-1:2013; UNI 14790:2017
O2	UNI EN 14789:2017 + ISO 12039:2001
NOx	UNI EN 14792:2017
CO	UNI EN 15058:2017

**Acque sotterranee**

Campionamento ed analisi effettuati sui due piezometri e	
Voce	Metodica
Livello piezometrico	
Campionamento	
pH	APAT IRSA
Temperatura	APAT IRSA
Conducibilità	APAT IRSA
Ipa	APAT IRSA
Mercurio	APAT IRSA
Piombo	APAT IRSA
Alifatici alogenati cancerogeni	APAT IRSA
Alifatici clorurati cancerogeni	APAT-IRSA
Alifatici clorurati non cancerogeni	APAT-IRSA
Idrocarburi >C12, <C12	APAT-IRSA

**ART. 16**

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

**ART. 17**

Il Gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti, le prescrizioni e le disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'A.I.A.

**ART. 18**

Il presente Provvedimento sostituisce integralmente l'A.I.A. n. 34/50 del 09/01/2008 e ss.mm.ii.

**ART. 19**

L'Autorità Competente accerta quanto previsto e programmato nella presente Autorizzazione con oneri a carico del Gestore, avvalendosi dell'ARTA.

**ART. 20**

Il mancato adempimento da parte del Gestore alle prescrizioni, condizioni e tempistiche riportate nel presente atto e/o dichiarazioni mendaci rese dalla Società, salvo che non comportino più gravi violazioni, dà luogo all'adozione del provvedimento di revoca dell'autorizzazione e chiusura dell'impianto da parte dell'Autorità Competente secondo le modalità di cui all'art. 29-decies, comma 9 della Parte II Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006.

#### **ART. 21**

Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso il Servizio DCP025 "Politica Energetica e Risorse del Territorio" del Dipartimento Territorio-Ambiente, con sede in Pescara, Corso Vittorio Emanuele, 301, nonché sul sito internet istituzionale della Regione Abruzzo, come da art. 29-quater, comma 13 e art. 29-decies, comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

#### **ART. 22**

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente Provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo.

#### **ART. 23**

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dal rilascio.

---

#### **L'ISTRUTTORE**

**Dott.ssa Alessandra DI DOMENICA**  
*(firmato elettronicamente)*

#### **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**Dott. Fabio PIZZICA**  
*(firmato elettronicamente)*

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Dott. Dario CIAMPONI**  
*(firmato digitalmente)*



# Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 336AB37970D73F2FDB3AD2E67CA1DDDCFFFFFF319CDDABDF2D584A5CFC08CFEE9

## Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: DARIO CIAMPONI

## Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
Nr. determina DPC025/194  
Data determina 19/06/2023  
Progressivo 9884/23

## Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RAS9MBV-138536

**PASSWORD** gx0RZ

**DATA SCADENZA** 18-06-2024

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

